

Un capitano dei reparti speciali francesi rivela come fu ucciso Litvinenko, per incastrare il governo russo (Video)



di Ricky Twisdale
[Russia Insider](#), 14 aprile 2016

L'ufficiale in pensione delle forze speciali (GIGN) francesi Paul Barril dice che non solo sa come Alexander Litvinenko è stato assassinato, ma come il suo manovratore, il magnate esiliato Boris Berezovskij, è stato ucciso per non farlo parlare

(Intervista apparsa in esclusiva su *Russia Insider*)

Due settimane fa, lo scrittore e giornalista William Dunkerly ha pubblicato uno scoop su *OpEd News* riguardante nuove informazioni sulla morte nel 2006 dell'ex agente dell'FSB Alexander Litvinenko a Londra. Successivamente ne abbiamo parlato su *Russia Insider*.

Le accuse sono state fatte da Paul Barril, un capitano in pensione della *Gendarmerie Nationale* francese (simile alle truppe interne della Russia o alla guardia nazionale di alcuni paesi) che ha avuto una lunga carriera nelle forze speciali (GIGN) e nel controspionaggio, ed è ben conosciuto in Francia.

Dopo che è andato in pensione, Barril ha lavorato con una serie di agenzie di sicurezza private. Attualmente è partner del Gruppo Nadjadi, per gentile concessione del quale è stata ottenuta questa intervista esclusiva.

Barril è anche una figura controversa, essendo stato collegato ad alcuni scandali. Alcuni hanno sollevato domande sul suo servizio come consulente per il governo ruandese, al momento del genocidio del 1994 in quel paese. Tuttavia, sostiene con forza di non avere avuto alcun ruolo in quei crimini.

Nel corso della sua lunga carriera nelle forze speciali, Barril sostiene di aver "arrestato 115 persone, di essere stato coinvolto nella resa di 61 psicopatici, di aver neutralizzato 17 persone armate senza l'utilizzo di armi, e di aver liberato oltre 450 ostaggi".

In quest'intervista esclusiva, Barril dice di avere le prove che un italiano, Mario Scaramella, assieme agli associati ceceni di Boris Berezovsky, in collaborazione con la CIA e MI6, ha cospirato per uccidere il disertore dell'FSB Alexander Litvinenko come parte di un'operazione per incastrare Vladimir Putin, l'FSB e la Federazione Russa.

Dice che Andrej Lugovoj - accusato dalla Gran Bretagna della morte di Litvinenko e ora membro della Duma russa - era corteggiato da Litvinenko per ottenere informazioni e che in realtà è stato Litvinenko che ha invitato Lugovoj alla riunione nella quale sarebbe stato avvelenato.

Barril denuncia la segretezza che circonda i risultati dell'indagine britannica, e la loro incapacità di indagare sul contatto di Scaramella con Litvinenko prima della morte di quest'ultimo.

Barril ritiene inoltre che Boris Berezovsky sia stato successivamente ucciso a causa della sua profonda conoscenza di questa e di altre operazioni segrete anti-russe, a fronte del suo comportamento sempre più erratico e della sua imprudenza con i media.

L'operazione della CIA per diffamare e screditare la Russia in generale e Vladimir Putin, in particolare, in cui Berezovsky e Litvinenko erano entrambi coinvolti, ha il nome in codice Operazione Beluga, secondo l'ex ufficiale.

I due uomini sono stati anche collegati al banchiere internazionale e presunto agente operativo della CIA Bill Browder.

Se sarà nominato un investigatore imparziale, Barril dice che fornirà tutte le prove che lui e i suoi partner hanno ottenuto sul caso, e suggerisce per questo ruolo l'ex procuratore delle Nazioni Unite Carla Del Ponte.

Queste accuse hanno il potenziale per far scoppiare questo mistero di omicidio spionistico che continua a perseguire le prime pagine dei giornali 10 anni dopo l'evento.



Trascrizione del video

Capitano Barril, è un onore essere qui con lei oggi. Può dire il suo nome, cognome, data e luogo del nostro incontro?

Capitano Paul Barril, ora in pensione dalla gendarmeria; è il marzo 2016 e siamo sulla Costa Azzurra.

Capitano Barril, può brevemente raccontarci la sua storia di servizio al governo francese, una breve descrizione della sua vita?

In breve, ero un ufficiale della *gendarmerie* francese; Sono stato uno dei primi comandanti del gruppo nazionale anti-terrorismo per dieci anni e poi il consigliere per la sicurezza del palazzo dell'Eliseo prima sotto la presidenza di Giscard d'Estaing, poi sotto il presidente Mitterrand e quindi sono stato consulente di molti capi di stati esteri in Africa, America Latina e nei paesi arabi. Ora lavoro con il gruppo Nadjadi nelle indagini internazionali della corruzione.

Capitano Barril, ha detto che vuole fare una dichiarazione sui fatti ignoti della morte di Alexander Litvinenko. Perché ha deciso di parlare ora?

Credo che ora sia necessario rivelare la verità. Dopo la morte di Litvinenko sono state raccontate tante bugie dai giornalisti, ma soprattutto dai servizi segreti. In particolare voglio chiarire questo punto. Per l'America e la Gran Bretagna la guerra fredda non è finita. La lotta continua, e nel caso di Litvinenko stiamo parlando di un'operazione per destabilizzare la leadership russa, in particolare il Presidente Putin, per danneggiare seriamente la reputazione e la credibilità delle forze di sicurezza interna. Questa operazione di manipolazione è coordinata dalla CIA e dall'MI6 e da tutti i nemici della Russia. Anche la Francia è coinvolta in questo, a sostegno degli americani. Si vede che la Mistral non è stata consegnata, che un'indagine finanziaria è stata avviata contro il circolo interno di Putin. Tutto questo è stato fatto al fine di destabilizzare la Russia e gettare un'ombra sulle

politiche di Putin, sulle forniture all'Ucraina, ma soprattutto alla Siria.

Quest'operazione segreta degli americani e degli inglesi ha un nome in codice?

Il nome in codice di questa operazione che è stato assegnato dalla CIA è Beluga: questo è il nome in codice che è stato dato dagli americani a questa operazione segreta. Questa operazione è come un dipinto, un acquarello dove ogni colpo, ogni tocco del pennello ha un proprio colore, ma in generale l'immagine ha lo stesso obiettivo: screditare e destabilizzare il presidente Putin. È necessario chiarire che io sono residente a Londra; Ho vissuto lì la maggior parte del tempo; conosco Londra. A Londra vivono circa trecentomila russi tra cui una comunità cecena. Tutti gli avversari di Putin sono a Londra, per esempio Bill Browder.

Dunque, in base alle sue conoscenze, chi ha ucciso Alexander Litvinenko e perché?

Occorre innanzitutto vedere l'intero contesto. È stato ucciso, e sappiamo che è morto per avvelenamento da polonio. Da dove viene il polonio? Il polonio 210 è un elemento raro prodotta in Russia in un certo luogo. È assolutamente sicuro se conservato in un contenitore chiuso. Se è portato in una bottiglia è assolutamente innocuo (un foglio di carta come questo è sufficiente per bloccare i suoi effetti), ma se il contenitore è danneggiato, diventa mortale, perché distrugge le cellule.

Quindi Litvinenko ha preso il polonio, ma dove?

Ha ricevuto due diverse dosi di polonio; su una di loro non si è realmente indagato. Sto parlando della scia di Scaramella, che ha incontrato Litvinenko al mattino e ha cenato con lui a Piccadilly. Le prime tracce di polonio erano nel ristorante dove avevano cenato insieme. Scaramella poi è andato in Italia, dove è stato arrestato all'arrivo. Ho una registrazione audio di Scaramella, che ha venduto al governo italiano le informazioni che il signor Prodi era un agente del KGB. Scaramella è stato arrestato a Napoli con un'arma, che presumibilmente doveva essere usata per uccidere alcune personalità italiane. Ma tutto questo è una costruzione, perché tutto questo è stato controllato dal regista che stava tirando le fila, nelle cui mani erano concentrate tutte le informazioni contro la Russia e il presidente Putin: Berezovskij. Ma in ultima analisi, per chi lavorava Litvinenko? Litvinenko era un caso speciale. Era un ex agente del FSB; stranamente, all'età di 36 era diventato tenente colonnello; nel 1998, fu uno dei quattro ufficiali del KGB che organizzarono una conferenza stampa in cui si diceva che i servizi segreti volevano assassinare Berezovskij. E 'stata una messinscena pagata da Berezovsky, che nutriva un odio crescente per il presidente Putin. Berezovsky ha cominciato a raccogliere tutti i membri dell'opposizione presente a Londra. Questi visitavano regolarmente Berezovsky, che li ha pagava per le informazioni. Il signor Browder era strettamente connesso con Berezovsky e Litvinenko, era al suo servizio e faceva tutto ciò che gli chiedeva Berezovsky.

Allora Berezovskij lavorava con il signor Browder, un agente americano?

Berezovsky ha collaborato con Browder per infangare l'immagine di Putin. Hanno effettuato una operazione di manipolazione e di destabilizzazione. Per esempio, Browder ha diffuso voci che il presidente ha duecento miliardi di dollari che mantiene al di fuori della Russia. E questo è falso. Tutte le attività erano coordinate da questi due.

Ritorno alla mia prima domanda: chi, effettivamente, ha ucciso Alexander Litvinenko?

Prima di tutto, Litvinenko era strettamente collegato con la mafia cecena. Alla base di tutti i conflitti tra l'opposizione di Londra ci sono conflitti finanziari. Litvinenko ha ricevuto ingenti somme da Berezovsky, e doveva passarele ai gruppi ceceni che effettuavano operazioni mirate; non avrebbe dovuto sapere tutto. Il polonio è stato consegnato dalla Russia attraverso una connessione ceceno-italiana, attraverso Scaramella, che aveva venduto il magazzino di armi russe a Napoli. Quali attività poteva avere a Napoli? Erano mere manipolazioni e operazioni finanziarie, ma l'obiettivo generale principale era quello di scuotere la posizione del presidente Putin e di indebolire l'FSB.

Quindi, possiamo concludere che Litvinenko è stato ucciso dai ceceni e da Scaramella?

È stato eliminato; è diventato una pietra al collo; ha cominciato a disturbarli. Ricordiamo che durante la sua permanenza in ospedale, ha trascorso cinquantasette minuti a testimoniare a Scotland Yard. Ma Litvinenko era un agente del MI6; era tenuto sotto costante sorveglianza da Scotland Yard. Gli avevano dato libertà di azione, e i suoi affari erano diretti contro il presidente Putin e della Federazione Russa.

Quindi, Litvinenko è stato giustiziato dai ceceni e Scaramella?

Sì, dai ceceni e da Scaramella. Certamente, questo omicidio ha avuto luogo nel Regno Unito e le indagini dovrebbero essere rese pubbliche. Sì, anche l'autopsia di Berezovsky è causa di confusione: come avrebbe potuto impiccarsi e poi mettersi giù? Come poteva essere sola in casa a questo punto?

E Alexander Litvinenko ha invitato Lugovoj ad andare da lui?

Sì, gli chiese di andare da lui perché voleva ottenere informazioni da lui; era il portatore di informazioni, e Litvinenko avrebbe dovuto pagarne il costo a Lugovoj, un risarcimento monetario. Litvinenko disse a Lugovoj di andare da lui.

E Scaramella?

È tutto uguale; ha fatto scivolare il polonio nel sushi prima del tè con Lugovoj; era coinvolto nella consegna del polonio. Il polonio era stato scelto proprio perché si trattava di un marchio di produzione russa, per coinvolgere in questo caso il presidente russo e il FSB.

Così è stato Scaramella che ha messo il polonio nel sushi?

Ha ricevuto e distribuito il polonio, così come ha venduto l'informazione che Prodi era un agente del KGB.

Così ha ucciso Litvinenko?

Ha partecipato alla cospirazione insieme ad altri.

Ma chi ha fatto scivolare il polonio?

Il polonio è stato fatto circolare di mano in mano, perché la gente non sa che è pericoloso. Scaramella ha detto che poteva tranquillamente camminare con il polonio in tasca. E il giudice che ha condotto l'inchiesta ha stabilito che non vi erano tracce di polonio sull'aereo su cui i russi hanno volato e non c'erano tracce nell'aeroporto (Heathrow) dove i russi sono arrivati.

Torniamo al signor Berezovsky. Crede che Berezovsky si sia suicidato? In caso contrario, è stato eliminato?

Conoscevo bene il signor Berezovsky. Ho avuto lunghe conversazioni con lui. Ero a Gainsborough quando erano lì i suoi amici ceceni. Berezovsky non era un uomo capace di commettere suicidio. La sua fortuna non era pari a zero. Aveva ancora circa da 250 a 500 milioni di dollari. Berezovsky era diventato pericoloso, parlava troppo, prendeva medicine che rendevano incontrollabile. Se ho capito bene, era diventato incontrollabile; chiacchierava a destra e a sinistra; l'immagine che abbiamo visto della sua morte, cioè che si è impiccato nel bagno con una sciarpa, non corrisponde alla realtà.

Cioè, è stato ucciso?

Sì, è stato assassinato. In modo professionale. Voglio ricordare che c'è un enorme dossier di una serie di morti sospette, come il banchiere Safra di Monaco, il partner di Bill Browder. Dobbiamo anche ricordare che viveva in una casa sicura.

Pensa che anche Browder sia stato coinvolto nella morte di Berezovsky?

Sapeva benissimo che cosa stava facendo Berezovsky. E ha confermato che Berezovsky era diventato un peso per l'opposizione, perché stava parlando troppo. Non appena Berezovsky riceveva informazioni le consegnava immediatamente alla stampa.

La Gran Bretagna ha recentemente pubblicato senza prove questa teoria secondo la quale la causa della morte di Litvinenko coinvolgeva anche il presidente Putin. Che cosa può dire su questo?

Cazzate. Posso rispondere in modo molto preciso, perché sono un socio nel gruppo Nadjadi. Non vi è alcuna prova di questo. Al contrario vedo un'indagine viziata. Non considerano la pista italiana di Scaramella e perché gli italiani lo hanno preso in custodia e ciò che gli sta accadendo ora.

Sulla base di fatti ben documentati, che cosa ne pensa delle conseguenze in Russia delle indagini sulla morte di Litvinenko?

La Russia non ha nulla a che fare con questo caso. Il fascicolo è stato fabbricato fin dall'inizio. Il polonio è stato appositamente scelto perché è collegato alla Russia, perché è prodotto in un luogo particolare in Russia. Lo scopo di tutta l'operazione era di screditare il presidente Putin, l'FSB e la sicurezza interna, tutto questo perché le azioni della Russia ostruivano gli Stati Uniti in Ucraina e in particolare in Siria. Pertanto era necessario scuotere il potere di Putin. Si tratta di una operazione di destabilizzazione e diversione.

Quindi lei chiede un'indagine internazionale per scoprire la verità sulla morte di

Litvinenko. Come si immagina quest'indagine in corso?

Credo che l'indagine dovrebbe essere condotta sotto la direzione di Carla del Ponte. Ha esperienza nelle indagini su casi complicati, e sappiamo che non è collegata con la CIA. Se sarà nominata, io la introdurrò a tutti gli elementi essenziali dell'inchiesta, che i servizi segreti britannici non hanno.

Lei lavora con il gruppo Nadjadi come consulente speciale. È pronto a cooperare con la Russia nella ricerca della verità sulla morte di Litvinenko?

La mia conclusione è che le accuse contro Putin sono infondate e che non ci sono prove. Ma ci sono tra 67 e 69 ore di testimonianze registrate da Litvinenko, che ha dato sul suo letto di morte, e che sono state ascoltate da Scotland Yard.

Quindi, in conclusione si può dire che questa operazione Beluga abbia ucciso Litvinenko.

Sì. L'obiettivo era screditare il presidente Putin e il governo russo, e soprattutto i servizi di sicurezza interna e l'FSB. L'operazione è quasi riuscita, almeno nei media, che si sono gettati sulle rivelazioni rilasciate dal giudice, ma non hanno fornito alcuna prova.

Capitano Barril, la ringrazio molto per quest'importante intervista.